

Ai gentili clienti
Loro sedi

Terzo figlio: entro il 31 gennaio la richiesta al Comune di un assegno familiare di sostegno

Gentile cliente con la presente intendiamo informarLa che **l'arrivo del terzo figlio**, secondo quanto previsto dalle disposizioni in vigore, **verrà premiato dai comuni attraverso un aiuto erogato dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**. Nel dettaglio, i genitori potranno ricevere – stante la sussistenza dei requisiti per l'accesso all'aiuto - un **assegno familiare concesso direttamente dall'ente locale. Spetta alle famiglie con almeno tre figli minori, in presenza di Ise non superiore a 23.736,50 euro, per complessivi 1.714 euro annuali** (dati relativi al 2011 – pari a Euro 131,87 euro mensili). Tuttavia va precisato che perché la famiglia possa aver diritto all'intera prestazione è richiesto che il valore Ise non superi l'importo pari alla differenza dell'Ise previsto per il diritto alla prestazione e la misura dell'assegno su base annua: quindi euro 22.022,19 (23.736,50 – 1.714). Per le nascite avvenute nel **2011**, le **domande vanno presentate entro e non oltre fine mese** (31 gennaio 2012). L'aiuto non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e il suo importo è prefissato dalla legge e rivalutato annualmente dall'ISTAT.

Premessa

Entro il prossimo 31.01.2012 i genitori del terzo figlio hanno accesso ad un assegno familiare nella misura di 1.714 euro annui. L'agevolazione verrà assicurata dai comuni ed erogata, di fatto dall'INPS.

I genitori che effettuano richiesta per il beneficio in commento, però, devono **possedere specifici requisiti reddituali: la richiesta, infatti, deve essere accompagnata da una dichiarazione che attesta la situazione patrimoniale, reddituale e del nucleo familiare**. Il versamento

dell'agevolazione verrà effettuata tramite bonifico bancario o postale, allo sportello di qualsiasi ufficio postale, previo accertamento dell'identità del richiedente.

Con la presente informativa, inoltre, ricordiamo alcune delle precisazioni fornite dall'Istituto in relazione a casi particolari, quali **genitori separati, extracomunitari in possesso di carta di soggiorno e altro ancora.**

I requisiti richiesti per l'assegno familiare per il terzo figlio

L'assegno familiare, come ricordato in premessa, è **concesso dai comuni mentre la relativa erogazione avviene da parte dell'Inps.** Consiste in un assegno mensile erogato per **tre dici mensilità ed è cumulabile con qualsiasi altro trattamento di famiglia.**

Per aver diritto all'assegno familiare, occorre:

- essere **cittadino italiano o comunitario residente nel territorio dello Stato;**
- avere un **nucleo familiare composto almeno da un genitore e tre figli minori** (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano **figli dello stesso richiedente o del coniuge** o da essi ricevuti in affidamento preadottivo;
- essere in **possesso di risorse reddituali e patrimoniali, riferite al nucleo familiare, calcolate in base all'indicatore della situazione economica (Ise),** non superiore ai predeterminati valori che sono rivalutati annualmente.

OSSERVA

Per l'anno 2011 (le cui istanze vanno presentate entro fine mese), **l'Ise per il diritto alla prestazione è fissato in misura pari a 23.736,50 euro** con riferimento a un nucleo familiare di cinque componenti (genitori più i tre figli minori). Tuttavia, come già precisato in premessa perché la famiglia possa aver diritto all'intera prestazione è richiesto che il valore Ise non superi l'importo pari alla differenza dell'Ise previsto per il diritto alla prestazione e la misura dell'assegno su base annua: quindi euro 22.022,19 (23.736,50 – 1.714). Se il nucleo familiare è più numeroso, il dato deve essere riparametrato.

Per la verifica del diritto alla prestazione, **il richiedente deve presentare la dichiarazione sostitutiva unica (la Dsu) che contiene i redditi e i patrimoni del proprio nucleo familiare.**

Sul punto evidenziamo che:

- i redditi sono quelli che **risultano dall'ultima dichiarazione fiscale dei componenti il nucleo familiare;**
- i **patrimoni**, a cui fare riferimento, **mobiliari e immobiliari, sono quelli posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della Dsu.**

Per aver diritto all'assegno familiare **la domanda deve essere presentata al comune di residenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale avviene la richiesta.** Deve essere accompagnata da una **dichiarazione sostitutiva unica che contenga la situazione reddituale e quella patrimoniale del nucleo familiare, evidentemente ai fini del calcolo dell'Ise.** **Entro il prossimo 31 gennaio 2012, dunque, si possono presentare le richieste per il diritto alla prestazione per l'anno 2011.**

Decorrenza e cessazione del diritto

L'assegno familiare **spetta dal 1° gennaio dell'anno in cui si verificano i requisiti richiesti oppure dal 1° giorno del mese in cui matura il requisito relativo alla composizione del nucleo** (almeno tre figli minori), se l'evento si è verificato nel corso dell'anno.

La prestazione non è più dovuta dal 1° gennaio dell'anno in cui viene a mancare il requisito del reddito oppure dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui viene a mancare il requisito relativo alla composizione del nucleo (mese successivo a quello durante il quale il nucleo familiare ha perso la presenza di tre figli minori perché, per esempio, uno è diventato maggiorenne).

Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno familiare è prefissato dalla legge ed è annualmente rivalutato sulla base del tasso Istat. **L'importo dell'assegno mensile per il 2011 è pari a 131,87 euro;** pertanto, su base annua (13 mensilità), la **prestazione per lo stesso anno vale 1.714,31 euro.**

La prestazione, come già accennato, è **cumulabile con qualsiasi altro trattamento di famiglia e non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali**

| IMPORTO DELL'ASSEGNO E REQUISITI | |
|---|------------------|
| Valore | Anno 2011 |
| Misura intera mensile dell'assegno | 131,87 euro |
| Misura intera annuale dell'assegno | 1.714,31 euro |
| Valore ISEE per il diritto alla prestazione | 23.736,50 euro |
| Valore ISEE per la misura della prestazione | 22.022,19 euro |
| Valore | Anno 2012 |
| Misura intera mensile dell'assegno | 135,29 euro |
| Misura intera annuale dell'assegno | 1.758,77 euro |
| Valore ISEE per il diritto alla prestazione | 24.353,64 euro |

Valore ISEE per la misura della prestazione

22.594,87 euro

OSSERVA

I **dati in tabella relativi al 2012** sono **provvisori** e dovranno essere confermati con un apposito comunicato della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Modalità di pagamento

L'Inps provvede al pagamento dell'assegno con **cadenza semestrale posticipata** (entro il 15 luglio e il 15 gennaio) **per i dati ricevuti almeno 45 giorni prima della scadenza del semestre**. Il richiedente, a tal fine, deve **indicare sulla domanda una delle seguenti modalità**: bonifico bancario o postale; allo sportello di un qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale localizzato per cap, previo accertamento dell'identità del percettore:

- da un documento di riconoscimento;
- dal codice fiscale;
- dalla consegna dell'originale della lettera di avviso della disponibilità del pagamento trasmessa all'interessato via Postel in Posta prioritaria.

Casi frequenti e chiarimenti dell'INPS

Di seguito illustriamo i **casi più frequenti che si possono verificare relativamente alla fruizione dell'agevolazione in parola e i chiarimenti forniti dall'INPS**:

| I CHIARIMENTI DELL'INPS | |
|--|---|
| Ipotesi | I chiarimenti |
| Se c'è un padre separato che ha i due primi figli conviventi con la ex moglie ma a carico di lui e un figlio nato da un'altra relazione, il padre può fare domanda per il nucleo? | In tal caso il padre può presentare la domanda solo se nel suo stato di famiglia risultano, oltre che il figlio convivente con lui i due figli che convivono con il coniuge separato, poiché nel caso contrario manca uno dei requisiti richiesti per la presentazione della domanda. |
| Gli extracomunitari in possesso della carta di soggiorno possono beneficiare dell'assegno? | Secondo i chiarimenti dell'INPS gli extracomunitari non possono beneficiare dell'assegno per il nucleo familiare. |
| Cittadini stranieri, rifugiati politici o titolari di status di protezione sussidiaria hanno | Secondo le precisazioni dell'INPS tali soggetti hanno diritto all'aiuto |

| | |
|--|--|
| diritto all'aiuto? | |
| Se uno dei figli minori compie il diciottesimo anno nel corso della fruizione del beneficio cosa succede? | Secondo quanto precisato dall'INPS il diritto in tal caso cessa dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene a mancare il requisito. Se ad esempio un figlio compie gli anni ad agosto i genitori hanno diritto al beneficio per 8 mesi. |
| L'assegno può essere richiesto dai cittadini italiani residenti all'estero? | Secondo le precisazioni dell'INPS tali soggetti non possono richiedere il beneficio. |

Alla luce di quanto sopra, lo studio resta a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento in merito alle problematiche connesse a quanto argomentato.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO